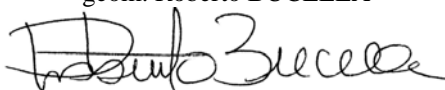
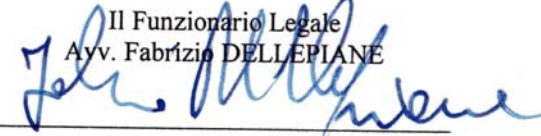





COMUNE DELLA SPEZIA
ISTITUZIONE PER I SERVIZI CULTURALI
Archivi – Biblioteche – Musei – Teatri
U.O.C. – DIREZIONE
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 746 DEL 31/12/2007

OGGETTO: Approvazione delle operazioni di controllo/verifica per l'anno 2008 relativamente agli impianti di rivelazione automatica e segnalazione manuale di incendio, alle porte antincendio e maniglioni antipánico, agli impianti elettrici e di illuminazione di emergenza, alle reti di idranti e napsi antincendio, agli impianti di messa a terra e protezione dalle scariche atmosferiche ed agli impianti di ascensore presenti nelle sedi dell'Istituzione per i Servizi Culturali, per un importo complessivo di Euro 17.544,00 (diconsi diciassettemilacinquecentoquarantaquattro/00) – Impegno di spesa ed affidamento dell'incarico alla Ditta MARBEL IMPIANTI S.r.L., alla Ditta EGHOS S.r.L. ed all'A.R.P.A.L. (Agenzia Regionale Protezione Ambiente Ligure).

<p>Attestazione di copertura finanziaria</p> <p>SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p> <p>Inviata alla Ragioneria dell'Istituzione __ 31/12/2007 __</p> <p>Impegno di spesa Euro 17.544,00 (diciassettemilacinquecentoquarantaquattro/00)</p> <p>Deliberazione P.E.G. n. _____ del _____</p> <p>Altra delib. Preimp. n. _____ del _____</p> <hr/> <p><u>Riservato alla Segreteria Generale</u> Inviata alla Segreteria Generale il _____</p> <hr/> <p>N.Determinazione _____</p> <hr/> <p>Registrata il _____ NOTE: _____ _____ _____</p>	<p>Il Responsabile del Procedimento Istruttorio Istruttore Direttivo Tecnico geom. Roberto BUCELLA</p> <p></p> <hr/> <p>Visto per l'impegno di spesa Il Funzionario Legale Avv. Fabrizio DELLEPIANE</p> <p></p> <hr/> <p>Il Direttore dell'Istituzione Dott.ssa Marzia RATTI</p> <p></p> <hr/> <p>Osservazioni del Dirigente dell'Istituzione _____ _____</p>
---	--

IL DIRETTORE DELL'ISTITUZIONE PER I SERVIZI CULTURALI

PREMESSO

- che le vigenti normative in materia di sicurezza (DPR.27/04/55 n°547 – D.LGS.19/09/1994 n°626 – DM.10/03/1998 – DM.20/05/1992 n°569 – DPR.30/06/1995 n°418 – DM.19/08/1996 – DPR. 22/10/2001 n°462 – DPR. 30/04/1999 n°162) prevedono l'affidamento degli incarichi di sorveglianza/controllo/manutenzione/verifica periodica degli impianti e presidi delle strutture, con particolare riguardo per quelli finalizzati alla sicurezza antincendio;
- che con Determinazione Dirigenziale n°576 del 9/11/2007 sono stati approvati lo schema delle operazioni di controllo/manutenzione/verifica periodica per l'anno 2008 ed il capitolato delle operazioni da compiere sugli impianti e presidi delle sedi appartenenti all'Istituzione per i Servizi Culturali elaborati dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione;
- che per una più funzionale gestione delle manutenzioni è conveniente individuare, ove possibile, per ogni tipologia di impianto o presidio da sottoporre a manutenzione, un unico soggetto abilitato per tutte le strutture interessate;
- che sulla base del capitolato delle operazioni da eseguire relativamente agli **impianti di rivelazione automatica e di segnalazione manuale di incendio** è stata interpellata la Ditta MARBEL IMPIANTI S.r.l. di GIA Elena, con sede in via XXIV Maggio nc.336 alla Spezia (p.iva.:01007930116), realizzatrice di maggior parte degli impianti presenti nelle varie sedi dell'Istituzione e già incaricata nell'anno precedente per la esecuzione delle medesime operazioni di controllo periodico, che ha presentato offerta economica per complessivi Euro 2000,00 + IVA a semestre (Euro 4800,00 annui IVA compresa), ritenuta economicamente conveniente in considerazione della conoscenza approfondita degli impianti da controllare e per la qualità del servizio fino ad ora offerto ed alla quale la Direzione ritiene pertanto opportuno affidare l'incarico per lo svolgimento delle operazioni di controllo descritte, per il 1° ed il 2° semestre dell'anno 2008, per un importo complessivo di Euro 4.800,00 IVA compresa;
- che sulla base del capitolato delle operazioni da eseguire relativamente alle **porte antincendio ed ai maniglioni antipánico** è stata interpellata la Ditta MARBEL IMPIANTI S.r.l. di GIA Elena, con sede in via XXIV Maggio nc.336 alla Spezia (p.iva.:01007930116), che ha presentato offerta economica per complessivi Euro 680,00 + IVA a semestre (Euro 1632,00 annui IVA compresa) ed alla quale la Direzione ritiene pertanto opportuno affidare l'incarico per lo svolgimento delle operazioni di controllo descritte, per il 1° ed il 2° semestre dell'anno 2008, per un importo complessivo di Euro 1.632,00 IVA compresa;
- che sulla base del capitolato delle operazioni da eseguire relativamente agli **impianti elettrici e di illuminazione di emergenza** è stata interpellata la Ditta EGHOS S.r.l., con sede in via Vincinella Nuova s.n.c. a Santo Stefano di Magra (p.iva.:00938880119), realizzatrice di parte degli impianti presenti nelle varie sedi dell'Istituzione e già incaricata negli anni precedenti per la esecuzione di operazioni di manutenzione e riparazione, che ha presentato offerta economica per complessivi Euro 3.990,00 + IVA a semestre (Euro 9.576,00 annui IVA compresa), ritenuta economicamente conveniente in considerazione della conoscenza approfondita degli impianti da controllare e per la qualità del servizio fino ad ora offerto ed alla quale la Direzione ritiene pertanto opportuno affidare l'incarico per lo svolgimento delle operazioni di controllo descritte, per il solo 1° semestre dell'anno 2008, per un importo complessivo di Euro 4.788,00 IVA compresa;

- che sulla base del capitolato delle operazioni da eseguire relativamente alle **reti di idranti e naspi antincendio** è stata interpellata la Ditta EGHOS S.r.l., con sede in via Vincinella Nuova s.n.c. a Santo Stefano di Magra (p.iva.:00938880119), che ha presentato offerta economica per complessivi Euro 715,00 + IVA a semestre (Euro 1.716,00 annui IVA compresa) ed alla quale la Direzione ritiene pertanto opportuno affidare l'incarico per lo svolgimento delle operazioni di controllo descritte, per il 1° ed il 2° semestre dell'anno 2008, per un importo complessivo di Euro 1.716,00 IVA compresa;
- che la Direzione ritiene opportuno affidare l'incarico per lo svolgimento delle operazioni di verifica periodica biennale degli **impianti di messa a terra e di protezione dalle scariche atmosferiche**, per l'anno 2008 e per le strutture interessate, all'A.R.P.A.L. (Agenzia Regionale Protezione Ambiente Ligure) con sede in via Fontevivo nc.21/L alla Spezia (p.iva 01305930107), per un importo complessivo stimato di Euro 2.965,00 oltre IVA (euro 3.558,00 IVA compresa) poiché per alcune strutture, trattandosi della prima verifica sugli impianti, occorrerà attendere l'effettuazione del sopralluogo da parte del tecnico dell'A.R.P.A.L. nel corso del quale verrà accertata la reale consistenza degli impianti stessi e la conseguente tariffa di riferimento;
- che la Direzione ritiene opportuno affidare l'incarico per lo svolgimento delle operazioni di verifica periodica biennale degli **impianti di ascensore**, per l'anno 2008 e per le strutture interessate, all'A.R.P.A.L. (Agenzia Regionale Protezione Ambiente Ligure), con sede in via Fontevivo nc.21/L alla Spezia (p.iva 01305930107), per un importo complessivo di Euro 875,00 oltre IVA (euro 1.050,00 IVA compresa);

DETERMINA

- 1) di approvare ed affidare per il primo ed il secondo semestre dell'anno 2008 l'incarico per il controllo/manutenzione degli **impianti di rivelazione automatica e di segnalazione manuale di incendio** delle strutture interessate alla Ditta MARBEL IMPIANTI S.r.l. di GIA Elena con sede in La Spezia via XXIV Maggio nc.336 (p.iva.01007930116), con le modalità di cui al capitolato approvato con determinazione dirigenziale n°576 del 9/11/2007 ed all'offerta economica, impegnando la somma di complessivi Euro 4800,00 (Euro 4000,00 + IVA al 20%) a favore della Ditta indicata (codice creditore n°82) sul capitolo di spesa n°103002 "Prestazioni varie di servizio per l'Istituzione" del bilancio 2008, impegno n°_57/08_, così ripartiti:
 - ✓ Euro 600,00 per il **Centro Giovanile "Dialma Ruggiero"** di via Monteverdi nc.117;
 - ✓ Euro 960,00 per la **Palazzina delle Arti** di via del Prione nc.238;
 - ✓ Euro 480,00 per la **Biblioteca Civica "Ubaldo Mazzini"** di corso Cavour nc.251;
 - ✓ Euro 960,00 per gli **Uffici di via Curtatone** e il **Museo Etnografico** di via del Prione, 156;
 - ✓ Euro 960,00 per il **Centro di Arte Moderna e Contemporanea** di p.za Cesare Battisti nc.1;
 - ✓ Euro 480,00 per il **Castello di San Giorgio** di via XXVII Marzo;
 - ✓ Euro 360,00 per la **Sala Dante** di via Ugo Bassi;
- 2) di approvare ed affidare per il primo ed il secondo semestre dell'anno 2008 l'incarico per il controllo/manutenzione alle **porte antincendio ed ai maniglioni antipanico** delle strutture interessate alla Ditta MARBEL IMPIANTI S.r.l. di GIA Elena con sede in La Spezia via XXIV Maggio nc.336 (p.iva.01007930116), con le modalità di cui al capitolato approvato con determinazione dirigenziale n°576 del 9/11/2007 ed all'offerta economica, impegnando la somma di complessivi Euro 1632,00 (Euro 1360,00 + IVA al 20%) a favore della Ditta indicata (codice creditore n°82) sul capitolo di spesa n°103002 "Prestazioni varie di servizio per l'Istituzione" del bilancio 2008, impegno n°_58/08_, così ripartiti:
 - ✓ Euro 210,00 per il **Centro Giovanile "Dialma Ruggiero"** di via Monteverdi nc.117 (quota parte per n°14 porte su n°16 porte totali presenti nella struttura);

- ✓ Euro 30,00 per gli **Archivi Multimediali** di via Monteverdi nc.117 (quota parte per n°2 porte su n°16 porte totali presenti nella struttura);
- ✓ Euro 240,00 per la **Palazzina delle Arti** di via del Prione nc.238;
- ✓ Euro 336,00 per gli **Uffici di via Curtatone e Museo Etnografico** di via del Prione nc.156;
- ✓ Euro 240,00 per il **Centro di Arte Moderna e Contemporanea** di p.za Cesare Battisti nc.1;
- ✓ Euro 144,00 per il **Castello di San Giorgio** di via XXVII Marzo;
- ✓ Euro 144,00 per il **Centro Allende** di viale Mazzini;
- ✓ Euro 144,00 per la **Sala Dante** di via Ugo Bassi;
- ✓ Euro 144,00 per la **Biblioteca Beghi** di via del Popolo;

3) di approvare ed affidare per il primo semestre dell'anno 2008 l'incarico per il controllo/manutenzione degli **impianti elettrici e di illuminazione di emergenza**, alla Ditta EGHOS S.r.l., con sede in via Vincinella Nuova s.n.c. a Santo Stefano di Magra (p.iva 00938880119), con le modalità di cui al capitolato approvato con determinazione dirigenziale n°576 del 9/11/2007 ed all'offerta economica, impegnando la somma di complessivi Euro 4.788,00 (Euro 3.990,00 + IVA al 20%) a favore della Ditta indicata (codice creditore n° 650) sul capitolo di spesa n°103002 "Prestazioni varie di servizio per l'Istituzione" del bilancio 2008, impegno n°_59/08_, così ripartiti:

- ✓ Euro 304,00 per il **Centro Giovanile "Dialma Ruggiero"** di via Monteverdi nc.117 (quota parte per incidenza 2/3 sul totale della struttura);
- ✓ Euro 152,00 per gli **Archivi Multimediali** di via Monteverdi nc.117 (quota parte per incidenza 1/3 sul totale della struttura);
- ✓ Euro 816,00 per la **Palazzina delle Arti** di via del Prione nc.238;
- ✓ Euro 300,00 per la **Biblioteca Civica "Ubaldo Mazzini"** di corso Cavour nc.251;
- ✓ Euro 1.116,00 per **Uffici di via Curtatone e Museo Etnografico** di via del Prione nc.156;
- ✓ Euro 480,00 per il **Centro di Arte Moderna e Contemporanea** di p.za Cesare Battisti nc.1;
- ✓ Euro 480,00 per il **Castello di San Giorgio** di via XXVII Marzo;
- ✓ Euro 360,00 per il **Centro Allende** di viale Mazzini;
- ✓ Euro 300,00 per la **Sala Dante** di via Ugo Bassi;
- ✓ Euro 480,00 per la **Biblioteca Beghi** di via del Popolo;

4) di approvare ed affidare per il primo ed il secondo semestre dell'anno 2008 l'incarico per il controllo/revisione delle **reti di idranti e naspì antincendio**, alla Ditta EGHOS S.r.l., con sede in via Vincinella Nuova s.n.c. a Santo Stefano di Magra (p.iva 00938880119), con le modalità di cui al capitolato approvato con determinazione dirigenziale n°576 del 9/11/2007 ed all'offerta economica, impegnando la somma di complessivi Euro 1.716,00 (Euro 1.430,00 + IVA al 20%) a favore della Ditta indicata (codice creditore n° 650) sul capitolo di spesa n°103002 "Prestazioni varie di servizio per l'Istituzione" del bilancio 2008, impegno n°_60/08_, così ripartiti:

- ✓ Euro 228,00 per il **Centro Giovanile "Dialma Ruggiero"** di via Monteverdi nc.117;
- ✓ Euro 276,00 per la **Palazzina delle Arti** di via del Prione nc.238;
- ✓ Euro 336,00 per il **Museo Etnografico** di via del Prione nc.156;
- ✓ Euro 336,00 il **Centro di Arte Moderna e Contemporanea** di p.za Cesare Battisti nc.1;
- ✓ Euro 276,00 per il **Castello di San Giorgio** di via XXVII Marzo;
- ✓ Euro 264,00 per il **Centro Allende** di viale Mazzini;

5) di approvare ed affidare per l'anno 2008 l'incarico per la verifica periodica biennale degli **impianti di messa a terra e di protezione dalle scariche atmosferiche** all'ARPAL (Agenzia Regionale Protezione Ambiente Ligure), con sede in via Fontevivo nc.21/L alla Spezia (p.iva 01305930107), impegnando la somma di complessivi Euro 3.558,00 (Euro 2.965,00 + IVA al

20%) a favore della Agenzia indicata (codice creditore n° 404) sul capitolo di spesa n°103002 "Prestazioni varie di servizio per l'Istituzione" del bilancio 2008, impegno n°_61/08_, così ripartiti:

- ✓ Euro 200,00 per il **Centro Giovanile "Dialma Ruggiero"** di via Monteverdi nc.117 (quota parte per incidenza 2/3 sul totale della struttura);
- ✓ Euro 100,00 per gli **Archivi Multimediali** di via Monteverdi nc.117 (quota parte per incidenza 1/3 sul totale della struttura);
- ✓ Euro 150,00 per la **Palazzina delle Arti** di via del Prione nc.238;
- ✓ Euro 300,00 per la **Biblioteca Civica "Ubaldo Mazzini"** di corso Cavour nc.251;
- ✓ Euro 552,00 per gli **Uffici di via Curtatone e Museo Etnografico** di via del Prione nc.156;
- ✓ Euro 702,00 per il **Centro di Arte Moderna e Contemporanea** di p.za Cesare Battisti nc.1;
- ✓ Euro 402,00 per il **Castello di San Giorgio** di via XXVII Marzo;
- ✓ Euro 252,00 per il **Centro Allende** di viale Mazzini;
- ✓ Euro 300,00 per la **Biblioteca Beghi** di via del Popolo;
- ✓ Euro 600,00 per il **Teatro Civico** di piazza Mentana;

6) di approvare ed affidare per l'anno 2008 l'incarico per la verifica periodica biennale degli **impianti di ascensore** all'ARPAL (Agenzia Regionale Protezione Ambiente Ligure), con sede in via Fontevivo nc.21/L alla Spezia (p.iva 01305930107), impegnando la somma di complessivi Euro 1.050,00 (Euro 875,00 + IVA al 20%) a favore della Agenzia indicata (codice creditore n°404) sul capitolo di spesa n°103002 "Prestazioni varie di servizio per l'Istituzione" del bilancio 2008, impegno n°_62/08_, così ripartiti:

- ✓ Euro 150,00 per gli **Archivi Multimediali** di via Monteverdi nc.117;
- ✓ Euro 150,00 per la **Palazzina delle Arti** di via del Prione nc.238;
- ✓ Euro 150,00 per il **Museo Etnografico** di via del Prione nc.156;
- ✓ Euro 300,00 per il **Centro di Arte Moderna e Contemporanea** di p.za Cesare Battisti nc.1;
- ✓ Euro 150,00 per la **Sala Dante** di via Ugo Bassi;
- ✓ Euro 150,00 per il **Teatro Civico** di piazza Mentana;

7) di eseguire le operazioni previste per gli impianti ed i presidi previsti, in riferimento alle specifiche norme, con le scadenze di cui al seguente prospetto:

- | | |
|--|---|
| ▪ Impianti rivelazione incendi: | operazioni 1° semestre: entro maggio 2008
operazioni 2° semestre: entro ottobre 2008 |
| ▪ Porte REI e maniglioni antipánico: | operazioni 1° semestre: entro maggio 2008
operazioni 2° semestre: entro ottobre 2008 |
| ▪ Imp. elettrici e illumin. emergenza: | operazioni 1° semestre: entro maggio 2008
operazioni 2° semestre: non previste |
| ▪ Reti di idranti e naspi antincendio: | operazioni 1° semestre: entro maggio 2008
operazioni 2° semestre: entro ottobre 2008 |
| ▪ Impianti terra + scariche atmosf.: | alle scadenze previste dalla normativa |
| ▪ Impianti di ascensore: | alle scadenze previste dalla normativa |

- 8) di provvedere alla liquidazione ed al pagamento dell'importo complessivo previsto mediante ordinativo di pagamento, a cura del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, geometra Roberto BUCELLA, previa presentazione di certificazione attestante la esecuzione delle operazioni richieste in conformità alle norme di riferimento per ogni singolo impianto o dispositivo, approvazione da parte del Responsabile con compilazione del certificato di regolare esecuzione ed emissione di regolari fatture corredate da documento unico di regolarità contributiva DURC in corso di validità (con la sola esclusione dell'ARPAL);
- 9) di dichiarare che la premessa, il capitolato contenente le operazioni da compiere sugli impianti di rivelazione automatica e segnalazione manuale di incendio, sulle porte antincendio ed i maniglioni antipánico, sugli impianti elettrici e di illuminazione di emergenza e sulle reti di idranti e napsi antincendio, le offerte economiche, le polizze assicurative RC/TERZI ed i Documenti Unici di Regolarità Contributiva delle Ditte MARBEL IMPIANTI S.r.l. ed EGHOS S.r.l. costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- 10) di inviare il presente provvedimento, per conoscenza e competenza, ai Funzionari di P.O. ed ai Responsabili delle attività delle singole strutture interessate come individuati con Determinazione Dirigenziale n°578 del 9/11/2007;
- 11) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Il presente provvedimento viene iscritto nel Registro delle Determinazioni dell'U.O.C. Istituzione il giorno 31/12/2007 al numero d'ordine 746.

**IL DIRETTORE DELL'ISTITUZIONE
PER I SERVIZI CULTURALI**

dott.ssa Marzia RATTI



Il Direttore dell'Istituzione per i Servizi Culturali esprime parere favorevole in ordine alla Regolarità Contabile ed alla copertura finanziaria ai sensi dell'art. 37, 3° comma del Regolamento dell'Istituzione per i Servizi Culturali.

**IL DIRETTORE DELL'ISTITUZIONE
PER I SERVIZI CULTURALI**

dott.ssa Marzia RATTI





ISTITUZIONE PER I SERVIZI CULTURALI

**ARCHIVI - BIBLIOTECHE - MUSEI - TEATRI
COMUNE DELLA SPEZIA**

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Piazza Cesare Battisti, 1
19121 LA SPEZIA
Tel.: 0187/734593
Fax: 0187/256773
E-mail: roberto.bucella@comune.sp.it

**CAPITOLATO OPERAZIONI DI SORVEGLIANZA, CONTROLLO E
REVISIONE DA COMPIERE SUGLI IMPIANTI E PRESIDI FINALIZZATI
ALLA SICUREZZA DELLE SEDI APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE
PER I SERVIZI CULTURALI.**

IMPIANTI IDRICI ANTINCENDIO a NASPI e/o IDRANTI

NORME DI RIFERIMENTO

- UNI 10779 – Impianti di estinzione incendi – reti idranti – progettazione, installazione ed esercizio
UNI/EN 671/1 – Idranti a muro
UNI/EN 671/2 – Naspi antincendio
UNI/EN 671/3 – Manutenzione naspi antincendio con tubazioni semirigide ed idranti a muro con tubazioni flessibili

SORVEGLIANZA (a cura del personale individuato in ogni singola struttura)

La fase di sorveglianza deve comprendere, per ogni naspo od idrante, i seguenti accertamenti oltre alle eventuali particolari indicazioni fornite dal produttore e dall'installatore:

- a) eseguire un esame visivo dell'intero impianto allo scopo di verificare lo stato apparente di tutti i componenti e l'assenza di anomalie;
- b) verificare che il dispositivo sia collocato nel posto previsto e siano presenti tutti i componenti (cassetta, manichetta, lancia, rubinetterie idrauliche, ecc.);
- c) verificare che il dispositivo sia visibile chiaramente, segnalato con l'apposito cartello, accessibile senza ostacoli e provvisto delle istruzioni d'uso;
- d) verificare che il naspo non presenti evidenti segni di deterioramento, corrosione o perdite d'acqua;
- e) verificare che la cassetta sia integra, saldamente connessa alla parete ed accessibile tramite rottura di lastra frangibile o apertura con chiave o sigillo;
- f) verificare che le manichette degli idranti o le tubazioni semirigide dei naspi siano arrotolate correttamente, che non presentino segni di danneggiamento o usura né incrinature e sconessioni dei raccordi e delle giunzioni in gomma;
- g) verificare che la lancia erogatrice abbia l'eventuale valvola di regolazione in posizione di chiusura;
- h) (per i naspi e gli idranti UNI45 inseriti nelle cassette) verificare che la tubazione e la lancia erogatrice siano correttamente collegate tra di loro ed alla rete di alimentazione idrica;
- i) verificare che la rete idrica sia in pressione;

CONTROLLO (a cura del personale della Ditta qualificata incaricata)

Consiste in una misura di prevenzione atta a verificare, con frequenza almeno semestrale, l'efficienza degli idranti o dei naspi tramite l'effettuazione dei seguenti accertamenti:

- a) verificare che l'attrezzatura sia accessibile senza ostacoli e non sia danneggiata e che i componenti non presentino segni di corrosione o perdite;
- b) verificare che le istruzioni d'uso siano chiare e leggibili;
- c) verificare la presenza e la corretta visibilità della segnaletica di sicurezza;
- d) verificare che i ganci per il fissaggio a parete siano adatti allo scopo, fissi e saldi;
- e) srotolare completamente la tubazione e sottoporla alla pressione di rete;
- f) verificare che la tubazione, su tutta la sua lunghezza, non presenti screpolature, deformazioni, logoramenti o danneggiamenti;
- g) verificare la presenza di acqua nell'impianto e che il getto sia costante e sufficiente, anche mediante l'uso di indicatori di flusso e di pressione;
- h) verificare che il sistema di fissaggio della tubazione sia di tipo adeguato ed assicuri la tenuta;
- i) (per i naspi orientabili) verificare che il supporto ruoti agevolmente fino a 180°;
- j) (per i naspi manuali) verificare che la valvola di intercettazione sia di tipo adeguato e sia di facile e corretta manovrabilità;
- k) verificare le condizioni della tubazione di alimentazione idrica, nel tratto a vista, ponendo particolare attenzione a segnali di logoramento o danneggiamento;
- l) se i sistemi sono collocati in una cassetta verificare che i portelli si aprano agevolmente e che non presentino segni di danneggiamento;
- m) verificare che la lancia erogatrice sia di tipo appropriato e di facile manovrabilità;
- n) lasciare il naspo o l'idrante pronti per un uso immediato.

REVISIONE (a cura del personale della Ditta qualificata incaricata)

Consiste in una misura di prevenzione, di frequenza pari a 5 anni atta a verificare e rendere perfettamente efficiente la rete di idranti o naspi tramite l'effettuazione dei seguenti accertamenti ed interventi:

- a) verificare che l'attrezzatura sia accessibile senza ostacoli e non sia danneggiata e che i componenti non presentino segni di corrosione o perdite;
- b) accertare che le istruzioni d'uso siano chiare e leggibili;
- c) verificare la presenza e la corretta visibilità della segnaletica di sicurezza;
- d) verificare che i ganci per il fissaggio a parete siano adatti allo scopo, fissi e saldi;
- e) srotolare completamente la tubazione e sottoporla alla pressione di rete;
- f) controllare che la tubazione, su tutta la sua lunghezza, non presenti screpolature, deformazioni, logoramenti o danneggiamenti;
- g) verificare la presenza di acqua nell'impianto e che il getto sia costante e sufficiente, anche mediante l'uso di indicatori di flusso e di pressione;
- h) verificare che il sistema di fissaggio della tubazione sia di tipo adeguato ed assicuri la tenuta;
- i) (per i naspi orientabili) verificare che il supporto ruoti agevolmente fino a 180°;
- j) (per i naspi manuali) verificare che la valvola di intercettazione sia di tipo adeguato e sia di facile e corretta manovrabilità;
- k) verificare le condizioni della tubazione di alimentazione idrica, nel tratto a vista, ponendo particolare attenzione a segnali di logoramento o danneggiamento;
- l) se i sistemi sono collocati in una cassetta verificare che i portelli si aprano agevolmente e che non presentino segni di danneggiamento;
- m) accertare che la lancia erogatrice sia di tipo appropriato e di facile manovrabilità;
- n) lasciare il naspo o l'idrante pronti per un uso immediato.
- o) sottoporre le tubazioni ad una prova di tenuta alla massima pressione di esercizio

SISTEMI FISSI AUTOMATICI DI RIVELAZIONE, DI SEGNALAZIONE MANUALE E DI ALLARME INCENDIO

NORME DI RIFERIMENTO

UNI 9795 – Sistemi fissi automatici di rivelazione, di segnalazione manuale e di allarme di incendio. Sistemi dotati di rivelatori puntiformi di fumo e calore e punti di segnalazione manuale.

UNI/EN 54 – Sistemi di rivelazione e di segnalazione di incendio

Tali impianti rientrano nell'elenco di cui all'articolo 1 della Legge 46/90.

SORVEGLIANZA (a cura del personale individuato in ogni singola struttura)

La norma UNI non fornisce indicazioni esplicite per la sorveglianza ma si ritiene comunque utile comprendere in questa fase i seguenti accertamenti oltre alle eventuali particolari indicazioni fornite dal produttore e dall'installatore:

- a) eseguire un esame visivo dei rivelatori per accertarne lo stato esteriore e per verificare che l'eventuale led luminoso non indichi malfunzionamenti;
- b) controllare i pulsanti di segnalazione manuale di allarme incendio (scatolette e vetrini) per verificare che siano integri, ben visibili, correttamente segnalati e facilmente accessibili;
- c) effettuare un esame visivo della centrale di controllo e segnalazione allo scopo di verificare lo stato apparente di tutti i componenti e la presenza e leggibilità delle relative istruzioni;
- d) ispezionare il locale dove è ubicata la centrale di controllo e segnalazione dell'impianto per verificare che sia mantenuto pulito e sgombro da qualsiasi materiale estraneo;
- e) controllare lo stato di conservazione e di carica delle eventuali batterie di accumulatori;

CONTROLLO (a cura del personale della Ditta qualificata incaricata)

Consiste in una misura di prevenzione atta a verificare, con frequenza almeno semestrale, l'efficienza dell'impianto.

La norma UNI non fornisce indicazioni esplicite per le operazioni di controllo ma si ritiene comunque utile comprendere in questa fase le seguenti operazioni oltre alle eventuali particolari indicazioni fornite dal produttore e dall'installatore:

- a) eseguire un esame generale di tutto l'impianto per accertare lo stato esteriore di tutti i componenti e le caratteristiche delle aree protette al fine della loro classificazione, rispondenza al progetto dell'impianto e compatibilità con il tipo di rivelatori insellati;
- b) verificare l'efficienza dell'alimentazione primaria e di riserva dell'impianto;
- c) eseguire prove di funzionamento dei pulsanti di segnalazione manuale in ragione di almeno uno per ogni linea di allarme e, comunque, non meno di uno ogni cinque pulsanti installati;
- d) eseguire prove di funzionamento dei sensori di incendio, simulando l'allarme con appositi gas di prova, in ragione di almeno uno per ogni zona di allarme e, comunque, non meno di un sensore ogni dieci installati, seguendo le istruzioni fornite dal produttore e/o dall'installatore;
- e) eseguire le prove di funzionamento di tutti i dispositivi di segnalazione di allarme ottici e/o acustici (simulazione di allarme);
- f) verificare il corretto funzionamento di tutti gli automatismi che devono essere attivati dall'impianto (apertura di infissi, combinatore telefonico per chiamata ad istituto di vigilanza, ecc.);
- g) eseguire simulazioni di guasti, avarie e di segnalazioni di fuori servizio;
- h) ispezionare la centrale di controllo e segnalazione verificando, in particolare, le morsettiere, il corretto funzionamento dell'eventuale pannello sinottico ed il serraggio dei collegamenti;
- i) effettuare l'eventuale pulizia dei sensori secondo le istruzioni fornite dal fornitore e/o dall'installatore.

EVACUATORI DI FUMO E CALORE

NORME DI RIFERIMENTO

UNI-CNVVF 9494 (edizione aprile 1989) che definisce i requisiti funzionali degli evacuatori di fumo e calore a funzionamento naturale, le prove alle quali devono essere sottoposti, i criteri di dimensionamento ed installazione. Norma comunque non esaustiva per quanto riguarda le disposizioni di esercizio inerenti i controlli e la manutenzione delle apparecchiature.

Decreto Ministro dell'Interno 20/12/2001 (g.u. n°21 del 25/01/2002) recante "Disposizioni relative alle modalità di installazione degli apparecchi evacuatori di fumo e calore" e connessa lettera circolare prot. N° NS952/4101 sott.120 del 20/02/2002. Dette norme hanno imposto che l'installazione di evacuatori di fumo e calore in attività soggette ai controlli di prevenzione incendi sia subordinata, tra l'altro, alla predisposizione del fascicolo tecnico previsto dalla "direttiva macchine" 98/37/CE e del manuale di installazione, uso e manutenzione.

SORVEGLIANZA (a cura del personale individuato in ogni singola struttura)

La norma UNI non fornisce indicazioni esplicite per la sorveglianza ma si ritiene comunque utile comprendere in questa fase i seguenti accertamenti oltre alle eventuali particolari indicazioni fornite dal produttore e dall'installatore:

- a) eseguire un esame visivo dell'intero impianto allo scopo di verificare lo stato apparente di tutti i componenti e l'assenza di anomalie;
- b) (per dispositivi installati "a tetto") verificare che l'apparecchio sia saldamente collegato alla copertura tramite l'apposito basamento;
- c) accertare che l'apertura dell'evacuatore non sia impedita dalla presenza di ostacoli;
- d) controllare lo stato apparente dei meccanismi di apertura individuali ed a distanza, manuali ed automatici;
- e) controllare che la sorgente energetica di attivazione sia disponibile e correttamente connessa all'impianto;

CONTROLLO (a cura del personale della Ditta qualificata incaricata)

Consiste in una misura di prevenzione atta a verificare, con frequenza almeno semestrale, l'efficienza dell'impianto.

La norma UNI non fornisce indicazioni esplicite per le operazioni di controllo ma si ritiene comunque utile comprendere in questa fase le seguenti operazioni oltre alle eventuali particolari indicazioni fornite dal produttore e dall'installatore:

- a) aprire e chiudere manualmente l'evacuatore al fine di accertare il corretto funzionamento di tutti i cinematismi e provvedere alla lubrificazione di tutte le parti mobili;
- b) controllare il peso della cartuccia di CO₂ confrontandolo con quello stampigliato sul corpo e sostituirla se il peso risulta inferiore di oltre il 10%;
- c) verificare lo stato e lo scatto della valvola termica;
- d) controllare l'integrità delle linee di collegamento elettrico;
- e) eseguire un test funzionale completo aprendo automaticamente un evacuatore con simulazione dell'incendio;

PORTE ANTINCENDIO (REI) e MANIGLIONI ANTIPANICO

NORME DI RIFERIMENTO

Il successo delle operazioni di evacuazione degli occupanti una qualsiasi attività in cui si verifichi una situazione di emergenza è strettamente connesso alla sicura fruibilità delle vie di uscita. Ai responsabili delle attività è affidato il compito della corretta gestione del sistema di vie di uscita eseguendo i necessari controlli affinché le stesse siano mantenute permanentemente libere da ostruzioni, ostacoli o pericoli che possano comprometterne il sicuro utilizzo in caso di esodo.

SORVEGLIANZA (a cura del personale individuato in ogni singola struttura)

Sulla base dell'esperienza e del buon senso si ritiene che la fase di sorveglianza delle porte antincendio REI e dei maniglioni antipanico possa comprendere i seguenti accertamenti:

- a) controllare che le porte ed i relativi serramenti non presentino segni evidenti di danneggiamento o deterioramento;
- b) accertare che le porte tagliafuoco siano sempre in posizione di chiusura o tenute aperte sotto il controllo di dispositivi automatici; in nessun caso le porte devono essere bloccate in posizione di apertura con l'impiego di mezzi impropri quali ganci, catene, pesi, cunei, sedie, ecc.;
- c) controllare che le porte resistenti al fuoco siano identificate con il previsto talloncino riportante il marchio di conformità;
- d) controllare il telaio delle porte affinché non vi sia presenza di crepe che indichino il distacco della porta dalla struttura muraria;
- e) controllare la stabilità e la funzionalità dei cardini e della molla di richiamo delle porte ove presente;
- f) controllare che maniglia e scrocco delle porte funzionino regolarmente;
- g) azionare il dispositivo antipanico (maniglione) per verificare che tutti i componenti siano in condizioni operative soddisfacenti e che lo sforzo per l'apertura a spinta sia adeguato;

CONTROLLO (a cura del personale della Ditta qualificata incaricata)

Consiste in una misura di prevenzione atta a verificare, con frequenza almeno semestrale, l'efficienza delle porte tagliafuoco REI tramite l'effettuazione dei seguenti accertamenti:

- a) controllare che le porte ed i relativi serramenti non presentino segni evidenti di danneggiamento o deterioramento;
- b) accertare che le porte tagliafuoco siano sempre in posizione di chiusura o tenute aperte sotto il controllo di dispositivi automatici; in nessun caso le porte devono essere bloccate in posizione di apertura con l'impiego di mezzi impropri quali ganci, catene, pesi, cunei, sedie, ecc.;
- c) controllare che le porte resistenti al fuoco siano identificate con il previsto talloncino riportante il marchio di conformità;
- d) controllare il telaio delle porte affinché non vi sia presenza di crepe che indichino il distacco della porta dalla struttura muraria;
- e) controllare che gli automatismi di chiusura delle porte tagliafuoco funzionino regolarmente e regolare il meccanismo di autochiusura;
- f) controllare che le porte tagliafuoco abbiano una perfetta chiusura e che le guarnizioni assicurino la tenuta ai fumi;
- g) ispezionare il dispositivo antipanico (maniglione) per verificare che tutti i componenti siano in condizioni operative soddisfacenti;
- h) registrare e lubrificare gli organi di chiusura ed i cardini delle porte;
- i) controllare il corretto funzionamento dei dispositivi di sgancio elettromagnetico per le porte resistenti al fuoco tenute in posizione normalmente aperta;

ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA

NORME DI RIFERIMENTO

Quando in un ambiente o in un edificio frequentato dal pubblico, a causa di un evento grave come un incendio, l'illuminazione ordinaria viene a mancare, è necessario che sia immediatamente disponibile una illuminazione sussidiaria (di sicurezza).

Lo scopo fondamentale dell'illuminazione di sicurezza è quello di garantire la tutela delle persone attraverso un illuminamento che consenta uno sfollamento sicuro, evitando e prevenendo l'insorgere del panico ed agevolando l'intervento delle squadre di soccorso.

SORVEGLIANZA (a cura del personale individuato in ogni singola struttura)

Sulla base dell'esperienza e del buon senso si ritiene che la fase di sorveglianza dell'impianto di illuminazione di emergenza possa svolgersi provvedendo allo sgancio della corrente dal quadro elettrico generale di ogni piano e controllando che, al piano di riferimento, tutte le lampade di emergenza entrino in funzione e permangano accese, senza diminuzione della loro efficienza, per un sufficiente periodo di tempo.

CONTROLLO (a cura del personale della Ditta qualificata incaricata)

Consiste in una misura atta a verificare l'efficienza degli apparecchi di sicurezza e dell'alimentazione centralizzata nonché il rispetto dei parametri illuminotecnici previsti dalla normativa per il tipo di ambiente ove l'impianto è installato, eseguendo i seguenti accertamenti:

- a) sganciare la corrente dal quadro elettrico generale di ogni piano e controllare che tutte le lampade di emergenza presenti entrino in funzione e permangano accese, senza diminuzione della loro efficienza, per un sufficiente periodo di tempo;
- b) verificare il grado di illuminamento dei locali, percorsi e scale di sicurezza rispetto ai parametri minimi previsti dalla normativa vigente per il tipo di ambiente;
- c) controllare gli accumulatori per verificare il perfetto stato di conservazione e l'eventuale corretto serraggio di morsettiere o sistemi di aggancio e la pulizia delle ventole di raffreddamento;

IL R.S.P.P.

Istruttore Direttivo Tecnico
geom. Roberto BUCELLA

